



RIMINI 1861 > 2011
150° ANNIVERSARIO UNITÀ D'ITALIA

Scrittrici d'Italia

dal Risorgimento alla Repubblica

8 marzo
Giornata internazionale della Donna

SCRITTRICI D'ITALIA

dal Risorgimento alla Repubblica

*libri in biblioteca da leggere,
consultare, prendere a prestito*



Biblioteca civica Gambalunga

2011

In copertina: Francesco Hayez, *Ritratto di Cristina
Belgiojoso Trivulzio*, 1830-1831, Firenze, Collezione privata

Il Novecento si è concluso con una presenza sempre più importante di scrittrici, ma si è trattata di storia lunga, fatta di veti e pesanti silenzi, che solo negli ultimi decenni sono stati diradati grazie agli studi di storiche, filosofe, letterate.

E' quasi impossibile accedere ad un patrimonio di narrativa italiana femminile che non sia quello contemporaneo. Come ha scritto Francesca Sanvitale: "la mancanza di tradizione non è solo determinata da ragioni sociali, ma da una cancellazione totale. I nomi, i romanzi, i racconti, i saggi, tutte le testimonianze letterarie femminili che hanno accompagnato la nostra letteratura ottocentesca e persino novecentesca, hanno subito questa cancellazione".

Da questo silenzio è nata l'idea di coniugare le celebrazioni per il 150. anniversario dell'unità del nostro Paese alla giornata internazionale della donna, proponendo un percorso bibliografico dentro alle collezioni della Biblioteca Gambalunga, che va dagli anni del Risorgimento alla nascita della Repubblica, con uno slittamento cronologico che arriva agli anni Sessanta del Novecento, quando iniziò, anche per il nostro Paese, una stagione di grandi trasformazione dei costumi e della cultura.

Questa fase storica è stata dunque adottata come termine ante quem del nostro percorso, perché in quegli anni si formò una generazione di giovani scrittrici che nell'adesione o meno alla grande avventura del '68 trovarono "il discrimine della loro stessa scrittura". Pur riconoscendo il lavoro sperimentale di chi le aveva precedute, fecero assumere ai testi una tensione politica e "di genere" prima sconosciuta.

L'attenzione è rivolta alle prime due generazioni di "scrittrici italiane": quella formata fra Otto e Novecento e quella costituita da donne che furono adulte negli anni del fascismo. Alcune conobbero con l'esperienza della Resistenza una nuova dimensione collettiva, che sarebbe confluita nel neofemminismo degli anni Cinquanta. Diverse di loro continuarono a scrivere fino agli anni Settanta, ma la nostra rassegna si ferma alla produzione letteraria del periodo considerato. Alcune di esse hanno espresso problematiche tipicamente femminili, altre hanno trattato temi del loro tempo, sul versante della politica, della lotta di classe, delle tradizioni popolari, del divertissement, della cultura.

A questo variegato mondo è dedicata questa bibliografia, che proponiamo nonostante le numerose lacune, originate dal fatto di essere esclusivamente riferita alle raccolte della Biblioteca Gambalunga, ma anche dalla rarità stessa di molte opere, che alle volte sono presenti solo in edizioni rare, e dunque non segnalate perché escluse dal prestito.



Aganoor, Vittoria (1855-1910)

Poetessa nata a Padova da una nobile famiglia di origine armena, fu istruita, per volere della madre, dal poeta Giacomo Zanella. Manifestò fin da giovane una particolare propensione per le scrittura e per la poesia, ma a lungo riservò le sue poesie alla cerchia di conoscenti e amici. Pur all'oscuro di molti fondamentali punti di riferimento culturali e nella discontinuità della produzione poetica, giunse a un verso elegante ed efficace che ne fece una delle voci più caratteristiche “della prevalente corrente decadente tra Italia umbertina e *belle époque*”.

Nuove liriche, a cura di John Butcher, Bologna, Nuova S1,
2007 (1. ed. 1908)
Inv. 294564 M 0201 00918



Aleramo, Sibilla (1876-1960)

Autrice di *Un amore insolito*, il romanzo cardine dell'emancipazione femminile agli inizi del secolo. Scritto nel 1901, è la storia di una presa di coscienza femminile che si attua attraverso un travagliato rifiuto della maternità e del matrimonio. La sua figura rimane centrale per una riflessione sull'identità letteraria femminile.

Amo dunque sono, Milano, Feltrinelli, 1998 (1. ed. 1927)
inv. 228164 M 200 5466

Un amore insolito: diario 1940-1944, con una lettura di Lea Melandri e una cronologia della vita dell'autrice, scelta e cura di Alba Morino. - Milano : Feltrinelli, 1979
inv. 157820 B. 7027

Una donna, prefazione di Maria Corti, Milano, Feltrinelli, 1994
(1. ed. 1906)
inv. 229703 M 200 5618

Diario di una donna. Inediti 1945-1960, con un ricordo di Fausta Cialente e una cronologia della vita dell'autrice, scelta e cura di Alba Morino, Milano, Feltrinelli, 1979
inv. 154945 B. 7028

Il frustino, a cura di Anna Nozzoli. Novara, Interlinea, 2009 (1. ed. 1932)
inv. 283552 S.A. 853 ALERS

Orsa minore: note di taccuino e altre ancora. Cura e introduzione di Anna Folli. Milano, Feltrinelli, 2002 (1. ed. 1938)
inv. 235888 M 302 6133

Selva d'amore, prefazione di Bruna Conti; introduzione di Claudio Rendina, Roma, Newton Compton, 1980 (1. ed. 1947)
inv.158834 A. 4357

Un amore insolito: diario 1940-1944, con una lettura di Lea Melandri e una cronologia della vita dell'autrice, scelta e cura di Alba Morino. - Milano : Feltrinelli, 1979
inv. 157820 B. 7027

Una donna, prefazione di Maria Corti, Milano, Feltrinelli, 1994
(1. ed. 1906)
inv. 229703 M 200 5618

Diario di una donna: inediti 1945-1960, con un ricordo di Fausta Cialente e una cronologia della vita dell'autrice scelta e cura di Alba Morino, Milano, Feltrinelli, 1979
inv. 154945 B. 7028

Il frustino, a cura di Anna Nozzoli, Novara, Interlinea, 2009 (1. ed. 1932)

inv. 283552 S.A. 853 ALERS

Orsa minore. Note di taccuino e altre ancora, cura e introduzione di Anna Folli, Milano, Feltrinelli, 2002 (1. ed. 1938)

inv. 235888 M 302 6133

Selva d'amore, prefazione di Bruna Conti; introduzione di Claudio Rendina, Roma, Newton Compton, 1980 (1. ed. 1947)

inv.158834 A. 4357

Un viaggio chiamato amore: lettere 1916-1918 di Sibilla Aleramo, Dino Campana. A cura di Bruna Conti. Milano, Feltrinelli, 2000 (1. ed. 1958)

inv. 256214 DOMINARS 920.72E ALE



Banti, Anna (Lucia Lopresti, 1895-1985)

Scrittrice di fortissima personalità, indaga sulla condizione della donna moderna, ma spesso predilige le ricostruzioni storiche alla contemporaneità.

Artemisia, prefazione di Margherita Ghilardi, Torino, UTET, 2007 (1. ed. 1949)

inv. 268346 M 200 9134

Il coraggio delle donne. Racconti, Milano, La tartaruga, 1983 (1. ed. 1940)

inv. 249583 DOMINARS 853 BAN

Noi credevamo, introduzione di Giulio Cattaneo. - Milano, A. Mondadori, 1978
(1. ed. 1967)
inv. 153964 A. 4357



Belgioioso, Cristina <principessa di, 1808-1871>

Lombarda, di famiglia aristocratica e liberale, fu autrice di una prima ed esplicita riflessione sulle donne. Esule a Parigi per sfuggire alla polizia austriaca, unì alla vocazione erudita l'impegno sociale e un atteggiamento fortemente anticonformista.

Emina, a cura di Mirella Scriboni. Ferrara, L. Tufani, 1997 (1. ed. 1856)
inv. 249576 DOMINARS 853 BEL



Bellonci, Maria (1902-1986)

Autrice di libri di argomento storico, basati su una straordinaria documentazione d'archivio, è stata ideatrice del Premio Strega insieme a Guido Alberti.

Lucrezia Borgia, introduzione di Alcide Paolini, Milano, Mondadori, 1989 (1. ed. 1939)
inv. 247725 M 200 6902



Bonanni, Laudomia (1907-2002)

La sua opera abbraccia due principali tematiche: una politico-sociale (il maschilismo rovina del mondo) ed una filosofico-esistenziale (educarsi al dolore di vivere). La radicalità di entrambi gli approcci conferisce alla scrittrice una cifra inconfondibile, che la distingue da ogni altro narratore del Novecento italiano.

Il fosso, a cura di Carlo De Matteis, L'Aquila, Textus, 2004 (1. ed. 1949)
inv. 262294 M 200 8335



Brin, Irene (Maria Vittoria Rossi, 1914-1969)

Giornalista di costume e scrittrice, viaggiatrice, mercante d'arte, per il suo collocarsi ai margini della letteratura "alta", la sua produzione giornalistica e narrativa ha guadagnato una discontinua cittadinanza nella storia letteraria del Novecento.

Cose viste, 1938-1939, Palermo, Sellerio, 1994
inv. 204343 M 200 2158



Cialente, Fausta (1898-1994)

Fece il suo ingresso nella narrativa con il romanzo *Natalia*. Incappato nelle maglie censorie del fascismo, a causa della vicenda imperniata su un'intensa, sia pur casta, amicizia fra due donne, venne riproposto

all'attenzione dei critici nel 1982 dalla scrittrice stessa, che apportò qualche ritocco rispetto all'edizione uscita nel ventennio. Durante la Resistenza condusse Radio Cairo, nel corso della quale ebbe modo di entrare in contatto con numerosi fuorusciti italiani, fra i quali vi è Palmiro Togliatti. Rientrata in Italia dopo la Liberazione, si dedicò per qualche tempo al giornalismo: «Noi donne», «Il contemporaneo» e, sia pur saltuariamente, «L'Unità».

Ballata levantina, Milano, A. Mondadori, 1974 (1. ed. 1961)
inv. 263473 M 200 8422

Cortile a Cleopatra, Milano, A. Mondadori, 1973 (1. ed. 1936)
inv. 292568 BONURA 300 1890

Natalia, Milano, A. Mondadori, 1982 (1. ed. 1930)
inv. 285153 BONURA 300 52



Contessa Lara (Evelina Cattermole, 1849-1896)

Scrittrice anticonformista, dalla vita burrascosa e dalle complicate relazioni sentimentali; donna libera, indipendente, eccentrica, scrisse opere in prosa e novelle. L'atmosfera voluttuosa, l'aura decadente e dannunziana delle sue composizioni e della sua stessa vita, le valsero le critiche della società e degli intellettuali della sua epoca.

L'innamorata, a cura di Riccardo Reim, Roma, Avagliano, 2007
(1. ed. 1892)
inv. 288323 BONURA 200 533



Corti, Maria (1915-1922)

Critica, filologa e scrittrice. Ha insegnato Storia della Lingua Italiana all'Università di Pavia dove nel 1972 ha creato il Fondo Manoscritti di autori moderni e contemporanei, a cui si collega la rivista "Autografo" da lei fondata. E' stata membro delle Accademie della Crusca, di Brera e dell'Arcadia, intrecciando alla sua costante attività di studiosa e critica quella di scrittrice e coraggiosa sperimentatrice di diversi registri narrativi.

L'ora di tutti, con un saggio di Oreste Macrì, Milano Bompiani, 1996 (1. ed. 1962)
inv. 229903 M 200 5111



Deledda, Grazia (1871-1936)

Consacra la sua narrativa al mondo arcaico della Sardegna; la sua riflessione sulla donna è tutta all'interno di quella più ampia sul mondo degli oppressi. La sua attività è stata coronata dal Premio Nobel nel 1926.

Amore lontano: lettere al gigante biondo (1891-1909), a cura di Anna Folli, Milano, Feltrinelli, 2010
inv. 293615 S.A. 856 DELEG

Romanzi e novelle, a cura di Natalino Spegno, Milano, A. Mondadori, 1980
inv. 194311 M 0200 00278

Romanzi sardi, a cura di Vittorio Spinazzola, Milano, A. Mondadori, 1981
inv. 194308 M 0200 00275



De Céspedes, Alba (1911-1997)

E' stata una delle protagoniste della letteratura del Novecento. Autrice e intellettuale riluttante a farsi incasellare in schemi prefissati, ha sempre mirato alla produzione di scritti di spessore etico e intellettuale. Riscrive al femminile il romanzo psicologico borghese.

Dalla parte di lei: romanzo, Milano, A. Mondadori, 1994 (1. ed. 1949)
inv. 255409 DOMINARS 853 DECES

Prima e dopo, Milano, A. Mondadori, 1977 (1. ed. 1955)
inv. 255421 DOMINARS 853 DECES



De Stefani, Livia (1913-1991)

Considerata una voce autorevole nel panorama narrativo del dopoguerra italiano, Livia De Stefani esordì, nel 1953, con il romanzo *La vigna di uve nere*, una storia di sentimenti ancestrali, mafia e vendette ambientata in Sicilia, terra d' origine e luogo d' ispirazione di tutti i suoi libri.

La vigna di uve nere, con uno scritto di Salvatore Ferlita, Milano, Isbn, 2010 (1. ed. 1953)

inv. 292920 S.A. 853 DESTL



Emma (Emilia Ferretti Viola, 1844-1929)

Seguace delle idee di Anna Maria Mozzoni, fu una pioniera del femminismo. Il suo romanzo, ebbe all'epoca una certa risonanza per la tematica trattata, ovvero la prostituzione e la critica al cosiddetto "Regolamento Cavour", norma entrata in vigore nel neonato Regno d'Italia per la regolamentazione dell'attività delle case chiuse.

Una fra tante, prefazione di Dacia Maraini, Roma , Lucarini, 1988 (1. ed. 1878)

inv. 270907 MASCIA 300 1539



Fallaci, Oriana (1929-2006)

Giornalista e narratrice italiana, prima di approdare al romanzo, Oriana Fallaci si dedica prevalentemente alla scrittura giornalistica pubblicando memorabili interviste e reportages che le hanno procurato una meritata fama internazionale. Nel suo primo romanzo *Penelope alla guerra* Oriana Fallaci affronta il problema della condizione femminile nella società contemporanea, descrivendo Giò quale donna libera che non si rassegna al suo ruolo domestico.

Penelope alla guerra, introduzione di Michele Prisco, Milano, Rizzoli, 1990 (1. ed. 1962)

inv. 198349 M 200 1096

Se il sole muore, Milano, Rizzoli, 1981 (1. ed. 1965)
inv. 198347 M 200 1095



Ginzburg, Natalia (1916-1991)

Nata da famiglia ebrea di origine triestina, la sua giovinezza fu offuscata da persecuzioni e tragedie. Il padre, Giuseppe Levi, e i suoi tre fratelli furono imprigionati e processati per antifascismo; nel 1940 seguì al confino per motivi politici e razziali il marito Leone Ginzburg, torturato e ucciso nel febbraio del 1944. E' stata autrice di opere letterarie e teatrali che le hanno conferito un ruolo di primo piano tra i letterati del nostro Novecento, passando dall'intimo neorealismo dei primi romanzi alla narrazione concreta e viva del suo mondo e delle sue esperienze, a una psicologia della dimensione quotidiana, familiare.

Lessico familiare, prefazione di Domenico Scarpa, Torino, Utet, 2007 (1. ed. 1963)
inv. 268390 M 200 9151

Le piccole virtù, nuova ed. a cura di Domenico Scarpa, Torino, Einaudi, stampa 2008 (1. ed. 1962)
inv. 289098 S.A. 853 GINZN

La strada che va in città, introduzione di Cesare Garboli, Torino, Einaudi, 2000 (1. ed. 1942)
inv. 229549 M 200 8993

Tutti i nostri ieri, Torino, Einaudi, 1975 (1. ed. 1952)
inv. 250006 DOMINARS 853 GIN



Gobetti, Ada (1902-1968)

Insegnante, scrittrice, giornalista, studiosa di letteratura e pedagogia, Ada Prospero aveva sposato nel 1923 Piero Gobetti, che morì nel 1926 in seguito a un'aggressione fascista. Con lui aveva collaborato alla rivista "La rivoluzione liberale". Di forte passione antifascista, partecipò attivamente alla Resistenza, e nel 1945 divenne vicesindaco di Torino.

Diario partigiano, introduzione note di Goffredo Fofi, Torino, Einaudi, 1972 (1. ed. 1956)
inv. ISR 3428 IS: STORICO 200 141

Nella tua breve esistenza: lettere (1918-1926), Piero e Ada Gobetti, in appendice *Diari di Ada (1924-1926)*, a cura di Ersilia Alessandrone Perona, Torino, Einaudi, 1991
inv. 195722 COLL. A. 1. (205).

Storia del gallo Sebastiano, prefazione di Goffredo Fofi, Santarcangelo di Romagna, Fara, 2004 (1. ed. 1940)
inv. 292343 M 302 9204



Kuliscioff, Anna

(Anja Moiseevna Rosenštein, 1855-1925)

Nata in Crimea, che dovette abbandonare per ragioni politiche, dagli anni Ottanta visse in Italia, divenendo una delle figure centrali del socialismo italiano. Insieme alla sindacalista Maria Goia ebbe parte attiva anche nella lotta per l'estensione del voto alle donne tanto che, col suo sostegno, nel 1911 nacque il Comitato Socialista per il suffragio femminile.

Il monopolio dell'uomo, presentazione di Rita Levi Montalcini,
Follonica Zephiro, stampa 1995 (1. ed. 1890)
inv. 245550 DOMINARS 305.409 KUL



Invernizio, Carolina (1858-1916)

Appartiene all'area del romanzo popolare, lacrimevole o edificante, straripante di colpi di scena con finale trionfo del bene. Il sentimentalismo romantico si intreccia all'orrore, ingredienti trionfanti nella narrativa ottocentesca di maggior successo.

Il bacio d'una morta, a cura di Luca Scarlini, prefazione di Antonia Arslan, Torino, Einaudi, 2008 (1. ed. 1886)
inv. 273208 S.A. 853 INVEC

Nero per signora, a cura di Riccardo Reim, prefazione di Edoardo Sanguineti, Roma, Editori riuniti, 1986
inv. 249992 DOMINARS 853 INV

Pallida bruna: racconti, a cura di Riccardo Reim, Roma, Editori riuniti, 1987 (1. ed.)
inv. 288365 BONURA 300 973



Manzini, Gianna (1896-1974)

Intellettuale raffinata, seguì un percorso originale e innovativo. La sua opera fu apprezzata dalla critica e da grandi intellettuali quali Vittorini, Bilenchi, Carlo Bo, Gianfranco Contini, sebbene sia rimasta

confinata all'interno di un pubblico ristretto.

La sparviera, Milano, A. Mondadori, 1971 (1. ed. 1956)
inv. 166317 A. 4873.

Tempo innamorato, introduzione di Giansiro Ferrata, Milano,
Mondadori, 1973 (1. ed. 1928)
inv. 290037 BONURA 200 672



Maraini, Dacia (1936-)

Intellettuale dalla forte passione civile, è fra le maggiori scrittrici italiane del Novecento.

Nel corso degli anni Sessanta esordisce con il romanzo *La vacanza* (1962), ma comincia anche a scrivere ed occuparsi di teatro. Nel 1973 fonda il "Teatro della Maddalena", gestito da sole donne. Il teatro, infatti, è sempre stato per la scrittrice anche un luogo per informare il pubblico su specifici problemi sociali e politici.

L'età del malessere, Torino, Einaudi, 1976 (1. ed. 1963)
inv. 208389 M 200 2813

La vacanza, Torino, Einaudi, 1998 (1. ed. 1962)
inv. 220269 M 301 8643



Marchesa Colombi (1846-1920)

Fra le principali scrittrici italiane dell'800, grazie alla sua moderna e ironica capacità narrativa, è stata riscoperta negli anni '70 da Italo

Calvino e Natalia Ginzburg.

Matrimonio in provincia, Milano, Cartacanta, 2000. (1. ed. 1885)

inv. 249963 DOMINARS 853 COL

Prima morire, prefazione di Giuliana Morandini, Roma, Lucarini, 1988 (1. ed. 1881)

inv. 177239 B. 11694



Mario, Jessie (1832-1906)

Scrittrice e filantropa inglese naturalizzata italiana, è stata un importante personaggio del Risorgimento italiano. Fu soprannominata "Miss Uragano" o la Giovanna d'Arco della causa italiana (quest'ultimo appellativo le fu dato da Giuseppe Mazzini).

Vita di Garibaldi, Pordenone, Studio Tesi, 1986 (1. ed. 1882)

inv. 174041 B. 10216



Masino, Paola (1908-1989)

Intellettuale attiva e vivace, autrice di romanzi, drammi e racconti, si mosse nell'aura del "realismo magico", attratta da Massimo Bontempelli, a cui rimase legata fino alla morte di lui. Nel gennaio del '40 pubblicò a puntate *La massaia* sulla rivista «Tempo»; tuttavia il romanzo fu sgradito al regime e immediatamente colpito dalla censura fascista. Per la pubblicazione in volume si dovette aspettare il '45, ma la tendenza neorealista allora dominante e il mutato clima

politico furono poco adatti per apprezzare e valutare la carica innovativa e dirompente del romanzo.

Nascita e morte della massaia, con uno scritto di Marina Zancan, Milano, Isbn, 2009 (1. ed. 1945)
inv. 287385 S.A. 853 MASIP



Merini, Alda (1931-2009)

Alda Merini è stata una delle voci più potenti e prolifiche della poesia contemporanea. Nel '47 iniziò a frequentare la casa di Giacinto Spagnoletti, dove conobbe, fra gli altri, Giorgio Manganelli che fu per lei un vero maestro di stile. Ma in quello stesso anno si manifestarono i primi sintomi di una lunga malattia psichiatrica che a intervalli avrebbe oscurato la sua vita. Già nei primi componimenti emersero quelli che sarebbero stati i motivi ricorrenti della sua poetica: l'intreccio di temi erotici e mistici, di luce e di ombra, il tutto amalgamato da una concentrazione stilistica notevole, che nell'arco degli anni lasciò spazio a una poesia più immediata e intuitiva.

La presenza di Orfeo, Paura di Dio, Nozze romane, Tu sei Pietro: 1953-1962, Milano, Libri Scheiwiller, 1995

inv. 214579 M 200 3849



Messina, Maria (1877-1944)

Di origine siciliana, visse una vita appartata, in cui la corrispondenza con Verga rappresentò l'unico contatto amichevole e l'unico legame con il mondo letterario. Fu autrice di racconti brevi, romanzi e letture per bambini.

Casa paterna, con una nota di Leonardo Sciascia, Palermo, Sellerio, 1981 (1. ed. 1944)
inv. 255502 DOMINARS 853 MES

Gente che passa, Palermo, Sellerio, 1989
inv. 255554 DOMINARS 853 MES

Piccoli gorghi; introduzione di Annie Messina, Palermo, Sellerio, 1988 (1. ed. 1911)
inv. 289370 BONURA 300 1161



Montessori, Maria (1870-1952)

Medico, scienziata, pedagogista, educatrice, contribuì con il suo impegno all'emancipazione femminile. Divenne nota in tutto il mondo per la sperimentazione di una nuova concezione di scuola d'infanzia. Con la Montessori molte regole dell'educazione consolidate nei primi anni del secolo cambiarono. Il suo libro *Il metodo della pedagogia scientifica* (1909) venne tradotto e accolto in tutto il mondo con grande entusiasmo. L'oggetto dell'osservazione non era il bambino in sé, ma la scoperta del bambino nella sua spontaneità ed autenticità. Il principio fondamentale doveva essere la libertà dell'allievo, poiché solo la libertà favorisce la creatività del

bambino già presente nella sua natura.

La scoperta del bambino, Milano, Garzanti, 1991 (1. ed. 1950)
inv. 269768 MASCIA 200 1136

Il segreto dell'infanzia, Milano, Garzanti, 1999 (1. ed. 1938)
inv. 260816 M 200 93



Morante, Elsa (1912-1985)

Considerata fra le più grandi scrittrici del Novecento, compie l'esperienza del romanzo magico, che insiste sul favoloso o sul mondo redentore dell'infanzia.

L'isola di Arturo, prefazione di Cesare Garboli, Torino, UTET, 2007 (1. ed. 1957)
inv. 268372 M 200 9143



Mozzoni, Anna Maria (1837-1920)

Educata nel Collegio delle fanciulle di Milano, approfondì i suoi studi da autodidatta attraverso le letture compiute grazie alla ricca biblioteca paterna. Femminista mazziniana radicale, identificò nella piena integrazione delle donne come cittadini e compartecipi della crescita morale e materiale della nazione, un punto centrale della costruzione dell'Italia come stato democratico. Autrice di numerosi scritti sulla condizione femminile, si batté per tutta la vita per la concessione del voto alle donne; fondò a Milano la "Lega promotrice degli interessi femminili".

La liberazione della donna, a cura di Franca Pieroni
Bortolotti, Milano, Mazzotta, 1975
inv. 146210 B. 5540



Neera (Anna Zuccai Radium 1846-1918)

Tutt'altro che femminista, come ha scritto Benedetto Croce, nei suoi romanzi "il problema della donna e quello dell'amore hanno formato l'oggetto principale e quasi unico del suo studio".

Una giovinezza del secolo 19., Milano, Feltrinelli economica,
1980 (1. edizione postuma 1919)
inv. 256092 DOMINARS 920.72D NEE



Negri, Ada (1870-1945)

Scrittrice di umili origini, esordì con versi che descrivevano le lotte del primo socialismo italiano e gli ideali di redenzione sociale delle plebi. Raggiunte ben presto la notorietà e venne definita 'la poetessa del "Quarto Stato"'. In seguito rivolse maggiore attenzione allo studio del proprio animo, lasciando emergere una visione cristiana della vita. Vincitrice del Premio Mussolini dell'Accademia d'Italia, fu la prima donna invitata ad aderirvi.

Stella mattutina, postfazione di Gianguido Scalfi, Anna Folli,
Milano, La Vita felice, 2008 (1. ed. 1921)
inv. 294565 M 0201 00919



Ortese, Anna Maria (1914-1998)

Si formò sotto il segno del realismo magico bontempelliano, per spostarsi nel dopoguerra verso i temi e il linguaggio “vero” del neorealismo. Le sue opere vengono annoverate fra le più belle del Novecento.

Angelici dolori e altri racconti , a cura di Luca Clerici, Milano, Adelphi, 2006
inv. 268689 S.A. 853 ORTEAM

Infanta sepolta, a cura di Monica Farnetti, Milano, Adelphi, 2000 (1. ed. 1950)
inv. 227755 M 302 277

Il mare non bagna Napoli, Milano, Adelphi, 1994 (1. ed. 1953)
inv. 204363 M 300 6028

L'iguana, Milano, Adelphi, 1986 (1. ed. 1965)
inv. 255481 DOMINARS 853 ORT



Perodi, Emma (1850-1918)

Scrisse su numerose riviste tra le quali il “Fanfulla della Domenica”, diresse per molti anni “Il Giornale dei Bambini”, dove apparve tra l'altro il *Pinocchio* di Collodi col titolo, *Storia di un burattino*. Si dedicò all'educazione dell'infanzia e pubblicò volumi di racconti e romanzi per bambini.

Fiabe fantastiche: le novelle della nonna , saggio introduttivo di Antonio Faeti, Torino, Einaudi, 1993 (1. ed. 1893)

inv. 270627 MASCIA 200 1364



Pieroni Bortolotti, Franca (1925 1985)

Storica italiana del femminismo e del pacifismo, può essere considerata la fondatrice in Italia degli studi sulla storia delle donne. A lei si deve la scoperta della figura di Anna Maria Mozzoni, personaggio di primo piano nella lotta per l'emancipazione della donna nell'Italia post-risorgimentale. Temi centrali della sua ricerca furono la ricostruzione di aspetti e vicende del movimento politico delle donne tra la fine dell'Ottocento e l'avvento del fascismo, il difficile rapporto tra emancipazionismo e socialismo.

Alle origini del movimento femminile in Italia: 1848-1892, Torino, Einaudi, 1975 (1. ed. 1963)

inv. 245587 DOMINARS 305.40945 PIE



Pozzi, Antonia (1912-1938)

Nacque a Milano da una famiglia molto agiata., Tra gli amici e compagni universitari: Luciano Anceschi, Giancarlo Vigorelli, Mario Monicelli, Alberto Mondadori, Enzo Paci, Remo Cantoni, Vittorio Sereni, i fratelli Treves. Tutta la sua poesia fu pubblicata postuma.

Le Madri-Montagne: poesie 1933-1938 , a cura di Carla Glori, Foggia , Bastogi, stampa 2009

284282 S.A. 851 POZZA

Parole, a cura di Alessandra Cenni e Onorina Dino, .Milano :
Garzanti, 1998 (1. ed. 1939)
inv. 225147 M 301 8748

L'età delle parole è finita : lettere 1927-1938 , a cura di
Alessandra Cenni e Onorina Dino, Milano, R. Archinto, 1989
inv. 221442 M 200 4924

La vita sognata e altre poesie inedite, a cura di Alessandra
Cenni e Onorina Dino, Milano, Libri Scheiwiller, 1986
inv. 249160 DOMINARS 851 POZ



Rafanelli, Leda (1880-1971)

Scrittrice di idee anarchiche, fondò la Società Editrice Sociale, forse la più importante casa editrice libertaria italiana (1910). Creò con Monanni, le riviste "La Rivolta" (1910) e "La Libertà" (fra il 1913 ed 1914). In questo periodo Benito Mussolini la corteggiò a lungo. Le lettere dell'allora socialista di Predappio furono raccolte in un libro dal titolo *Una donna e Mussolini*. Con la presa al potere del fascismo, fu costretta al silenzio politico.

Una donna e Mussolini , introduzione di Pier Carlo Masini,
Milano, Rizzoli, 1975 (1. ed. 1946)
inv. 147441 B. 5513



Romano, Lalla (1904-2001)

Durante la seconda guerra mondiale, legata politicamente a Livio

Bianco e al movimento Giustizia e Libertà, prese parte attiva alla Resistenza e s'impegnò nei "Gruppi di difesa della donna". Eugenio Montale con un giudizio positivo sui suoi versi la incoraggiò a pubblicare alcune sue poesie, e il 1941 segnò il suo esordio come poetessa con la raccolta *Fiore*. Il suo esordio in narrativa, spesso autobiografica, risale agli anni Cinquanta.

Maria, in *Opere*, 1, Milano, A. Mondadori, 1991 (1. ed. 1953)
inv. inv. 216076 M 200 4112 (1).

Le metamorfosi, Torino, Einaudi, 1983. (1. ed. 1951)
inv. 249 771 DOMINARS 853 ROM

La penombra che abbiamo attraversato, Torino, Einaudi, 1990
(1. ed. 1964)
inv. 249750 DOMINARS 853 ROM

Tetto Murato in *Opere*, 1, Milano : A. Mondadori, 1991 (1. ed. 1957)
inv. 216076 M 200 4112 (1).

L'uomo che parlava solo, in *Opere*, 1, Milano : A. Mondadori, 1991 (1. ed. 1961)
inv. 216076 M 200 4112 (1).



Serao, Matilde (1856-1927)

Prima vera figura di scrittrice professionale e di donna emancipata. Di umili origini, da ragazza fece molti mestieri, fra cui la maestra. Trasferita a Roma da Napoli, divenne una figura di spicco della capitale di fine secolo. Autrice di molti romanzi e novelle, si segnalò per l'impegno sociale, la passione e l'intelligenza.

Il paese di Cuccagna: romanzo napoletano, a cura di Caterina De Caprio, Napoli , Partagéés, 2004 (1. ed. 1891)
inv. 258472 M 302 1817

Saper vivere: norme di buona creanza, Firenze, Passigli, 1989 (1. ed. 1900)
inv. 178253 M 200 87

Il ventre di Napoli e altre storie, introduzione di Antonia Arslan, Roma, La Repubblica, 2005 (1. ed. 1884)
inv. 251522 M 302 7277



Steno, Flavia (Amelia Cottini Osta 1877-1946)

Giornalista e scrittrice italiana di romanzi d'appendice, molto popolare agli inizi del Novecento, aveva fondato nel 1919 con Willy Dias il giornale femminile "La Chiosa", vissuto fino al 1927 quando il regime lo chiuse perché ritenuto pericoloso. Dentro lo schema del romanzo rosa liberamente interpretato , racconta con forti accenni critici le ingiustizie e i malesseri di una società per nulla "rosa".

L'abisso dell'amore, Bologna : Cappelli, 1979 (1. ed. 1935)
inv. 214252 M 200 3769



Viganò, Renata (1900-1976)

Autrice di una delle opere di letteratura più importanti legate alla Resistenza.

L'Agnese va a morire, Torino, Einaudi, 1972 (1. ed. 1949)
inv. 294528 M 201 917



Vivanti, Annie (1866-1942)

Figlia di un patriota mantovano emigrato a Londra per motivi politici, fu amica del Carducci. Trasferì nelle sue liriche e nei romanzi vicende romantiche e passionali, che talora toccano il genere rosa.

Addio caro orco: lettere e ricordi (1889-1906), Giosuè Carducci, Annie Vivanti, saggio introduttivo e cura di Anna Folli, Milano, Feltrinelli, 2004
inv. 251245 M 302 9175

I divoratori, a cura di Carlo Caporossi, con uno scritto di Georg Brandes, Palermo, Sellerio, 2008 (1. ed. 1911)
inv. 275796 S.A. 853 VIVAA

Marion artista di caffè-concerto, a cura di Carlo Caporossi, con una nota di Anna Folli, Palermo, Sellerio, 2006 (1. ed. 1891)
inv. 294436 UNIBO 300 1535

Racconti americani, a cura di Carlo Caporossi, con una nota di Anna Folli, Palermo, Sellerio, 2005
inv. 255686 M 201 780

BIBLIOGRAFIA

Atlante della letteratura al femminile: l'anima dell'altra metà del cielo, a cura di Elena Pigozzi e Susi de Pretis, Colognola ai Colli, Demetra, 1998
inv. 249619 DONNA 850 ATLA

Billi, Laura - Bruni, Manuela, *Le giardiniere del cuore: una lettura di scritti femminili della seconda metà dell'Ottocento*, Ferrara, L. Tufani, 1999
inv. 225453 DONNA 300 5

La fama e il silenzio: scrittrici dimenticate del primo Novecento, a cura di Francesco De Nicola e Pier Antonio Zannoni, Venezia, Marsilio, 2002
inv. 238222 M 301 5547

Fuori norma: scrittrici italiane del primo novecento: Vittoria Aganoor, Paola Drigo, Rosa Rosà, Lina Pietravalle, a cura di Barbara Marola, Maria Teresa Munini, Rosa Regio, Barbara Ricci, Ferrara, L. Tufani, 2003
inv. 246434 M 300 6243

Morandini, Giuliana, *La voce che è in lei: antologia della narrativa femminile italiana tra '800 e '900*, Milano, Bompiani, 1997
inv. 269545 MASCIA 200 1081

Petrignani, Sandra, *Le signore della scrittura: interviste*, foto di Paola Agosti, Milano, La tartaruga, 1984
inv. 255549 DOMINARS 853 PET

Rasy, Elisabetta, *Le donne e la letteratura*, Roma, Editori riuniti, 1984
inv. 166805 COLL. A. 21. (73).

Roccella, Eugenia, *La letteratura rosa*, con una presentazione di Elisabetta Rasy. - Roma : Editori Riuniti, 1998
inv. 220782 M 200 4843

Santoro, Anna, *Il Novecento: antologia di scrittrici italiane del primo ventennio* / Anna Santoro. - Roma : Bulzoni, 1997
inv. 289725 DONNA 300 61

Scrittrici d'Italia: atti del Convegno nazionale di studi, Rapallo, 14 maggio 1994, a cura di Francesco De Nicola e di Pier Antonio Zannoni, Genova, Costa & Nolan, 1995
inv. 249624 DOMINARS 850.9 ATTIR

Scrittrici d'italia: le voci femminili più rappresentative della nostra letteratura raccolte in una straordinaria antologia di prose e di versi: dalle eroine e dalle sante dei primi secoli fino alle donne dei nostri giorni, a cura di Alma Forlani e Marta Savini, Roma, Newton Compton, 1991.
inv. 249145 DOMINARS 850.8 SCRI

Zancan, Marina *Il doppio itinerario della scrittura: la donna nella tradizione letteraria italiana*, Torino : Einaudi, 1998
inv. 219763 M 301 2018

Stampato a Rimini
dal Centro Stampa della Cooperativa Centofiori
per conto del Comune di Rimini
nel mese di marzo 2011

